



**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA
PROVINCIA DI TRAPANI**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(2022 – 2024)**

SCHEMA

Approvato dal Consiglio nella seduta del 14/01/2022

INDICE

Riferimenti normativi	<i>Pag. 3</i>
Premesse	<i>Pag. 5</i>
Scopo e funzione del PTPC	<i>Pag. 6</i>
Gli obiettivi strategici del Consiglio dell'Ordine di Trapani per il contrasto alla corruzione: i principi del triennio 2022 – 2024	<i>Pag. 6</i>
Contesto esterno di riferimento: il Consiglio, il ruolo istituzionale e attività svolte	<i>Pag. 7</i>
Contesto interno: l'organizzazione	<i>Pag. 7</i>
Processo di adozione del PTPC	<i>Pag. 9</i>
Pubblicazione del PTPC	<i>Pag. 9</i>
Soggetti coinvolti nel programma	<i>Pag. 10</i>
La gestione del rischio: mappatura, analisi e misure	<i>Pag. 11</i>
La valutazione gestione del rischio: identificazione, analisi e misure	<i>Pag. 12</i>
Fase 1 - Identificazione e Mappatura delle aree di rischio - AREE DEI RISCHI	<i>Pag. 13</i>
Fase 2 – REGISTRO DEI RISCHI – VALUTAZIONE DEI RISCHI	<i>Pag. 14</i>
Fase 3 - Misure di prevenzione del rischio	<i>Pag. 17</i>
Sezione Trasparenza ed integrità	<i>Pag. 19</i>

Allegati:

- 1 - REGISTRO DEI RISCHI
- 2- Tabella Valutazione Rischi
- 3 – Misure prevenzione rischi.
- 4 – Piano Formazione CNI 2022
- 5 – Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente 2022
- 6 – Piano Controlli RPCT Ordine Ingegneri TP 2022

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del triennio 2022 – 2024 (d’ora in poi anche “PTPC 2022 - 2024”) è stato redatto in conformità alla seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” (d’ora in poi per brevità “Legge Anti-Corruzione” oppure L. 190/2012).
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012” (d’ora in poi, per brevità, “Decreto Trasparenza” oppure D.lgs. 33/2013)
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d’ora in poi, per brevità “Decreto inconferibilità e incompatibilità”, oppure D.lgs. 39/2013)
- Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- Legge 24 giugno 1923 n. 1395, recante “Tutela del titolo e dell’esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti”
- R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537, recante “Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto”
- Legge 25 aprile 1938, n. 897, recante “Norme sull’obbligatorietà dell’iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi”
- Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944 n. 382, recante “Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni Centrali Professionali”
- Decreto legislativo Presidenziale 21 giugno 1946, n. 6 recante “Modificazioni agli ordinamenti professionali”
- Decreto Ministeriale 1° ottobre 1948, recante “Approvazione del Regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale degli Ingegneri”
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”
- Decreto del Presidente della Repubblica 08 luglio 2005, n. 169, recante “Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali”
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, recante “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148”
- Regolamento (UE) 2016/679 concernente le “Norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati” nonché dal D.lgs n. 196/2003 così come riformato dal D.lgs. n. 101/2018;
- D.L. 31 Agosto 2013, n.101 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”, convertito dalla L. 30 ottobre 2013 n.125, nelle parti relative agli ordini professionali (art.2, co. 2 e 2 bis).

Ed in conformità alla:

- Delibera ANAC (già CIVIT) n. 72/2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d’ora in poi per brevità PNA);
- Delibera ANAC n.145/2014 "Parere dell'Autorità sull'applicazione della L. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali”;

- Determinazione ANAC n. 12/2015 “Aggiornamento 2015 al PNA” (per brevità Aggiornamento PNA 2015);
- Delibera ANAC n. 831/2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (per brevità PNA 2016);
- Delibera ANAC n. 1310/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;
- Delibera ANAC n. 1309/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni». Tutto quanto non espressamente previsto dal presente PTPC si intende regolamentato dalla normativa di riferimento, in quanto compatibile;
- Delibera ANAC n. 241/2017 “Linee guida sull’applicazione dell’art. 14 del d.lgs. 33/2013 Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali, come modificato dall’art. 13 del d.lgs. 97/2016.”;
- Deliberazione ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 sulla corretta interpretazione dei compiti del RPCT;
- Delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Delibera ANAC n. 1064/2019 “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 12/2020;
- Delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021.

Tutto quanto non espressamente previsto dal presente PTPCT si intende regolamentato dalla normativa di riferimento, in quanto applicabile e compatibile, secondo il disposto dell’art.2bis, co.2 del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i..

Il PTPCT 2022 – 2024 si compone del presente documento e degli allegati che ne fanno parte sostanziale e integrante, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l’uno per mezzo degli altri.

Il presente schema sarà posto in pubblicazione per la consultazione dei colleghi senza gli allegati che faranno parte integrante del piano definitivo.

PREMESSE

a) Conformità alla normativa anticorruzione e trasparenza: la politica del Consiglio dell'Ordine di Trapani

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani persegue la correttezza, la trasparenza e l'integrità nelle proprie attività in conformità a quanto disposto dall'ordinamento giuridico vigente in materia di anticorruzione e trasparenza e a tal fine si adegua ai relativi precetti normativi, in quanto compatibili ed applicabili, tenuto conto della propria missione, organizzazione e forma di finanziamento che rendono specifico e peculiare rispetto ad altri enti e Pubbliche Amministrazioni.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, pertanto, in continuità con quanto già posto in essere, ribadisce la propria volontà di consolidare l'implementazione delle misure anti-corruzione e l'assolvimento degli obblighi di trasparenza al proprio interno e di sostenerne la divulgazione presso i propri iscritti per il triennio 2022 – 2024.

b) Soggetti coinvolti nella predisposizione del programma

La predisposizione del PTCT richiede l'attività ed il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- il Consiglio dell'Ordine stesso, che predispone obiettivi strategici in materia di anticorruzione e misure di trasparenza e che adotta il Programma triennale attraverso un doppio passaggio (preliminare approvazione di uno schema e successiva approvazione di un PTPCT definitivo, anche a seguito di pubblica consultazione); il Consiglio, inoltre, prende parte attiva al monitoraggio - sia sull'attuazione delle misure sia sul rispetto e attuazione dello stesso PTPCT - condividendone gli esiti ed organizzando, se necessario, azioni di rimedio;
- i dipendenti impegnati nel processo di gestione del rischio e nell'attuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di trasparenza;
- il RPCT, chiamato a svolgere i compiti previsti dalla vigente normativa e, più generalmente, a promuovere la cultura dell'etica e della legalità all'interno dell'Ordine;
- i vari *stakeholders*, in considerazione dell'interesse pubblicistico sotteso all'attività del Consiglio dell'Ordine che ha sempre incoraggiato il coinvolgimento dei vari portatori di interesse attraverso la realizzazione di forme di pubblica consultazione che, di norma, avvengono mediante il web o mediante incontri specifici (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Assemblea dell'Ordine, eventi formativi organizzati dal Consiglio, etc.).

c) Soggetti coinvolti nell'attuazione del programma

Relativamente all'attuazione del PTPC per il triennio 2022-2024 (PTPC 2022 – 2024 oppure PTPC) all'interno del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani è previsto il coinvolgimento di più soggetti, quali:

- il **Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani**, chiamato a:
 - approvare gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e prevenzione;
 - adottare il PTPC attraverso un doppio passaggio (preliminare approvazione di uno schema e poi approvazione di un PTPC definitivo);
- **Consiglio di Disciplina e commissioni;**
- **Dipendenti** a qualsiasi titolo impegnati nel processo di gestione del rischio e nell'attuazione delle misure di prevenzione;
- **RPCT**, chiamato a svolgere i compiti previsti dalla vigente normativa e, più generalmente, a promuovere la cultura dell'etica e della legalità all'interno del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Trapani.
- **RASA**, individuato dal Consiglio nella stessa figura del RPCT, quale figura responsabile dell'anagrafe della stazione appaltante che provvede, per il tramite degli Uffici preposti, ad alimentare la banca dati BDNCP fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del nuovo codice dei contratti.
- **DPO – DATA PROTECTION OFFICER**, In considerazione del Reg. UE 2016/679 e della normativa italiana di integrazione del D.Lgs. 196/2003, il Consiglio dell'Ordine di Trapani ha proceduto in data 24 maggio 2018 alla nomina del proprio Data Protection Officer nella persona dell'Avv. Carlo Castelli.
In coerenza con il ruolo assegnato dalla normativa di riferimento, e in considerazione di quanto anche espresso dal Garante Privacy e dall'ANAC in tema di separatezza dei ruoli di RPCT e DPO, il DPO fornirà supporto al titolare del trattamento relativamente a tematiche che dovessero avere impatti sulla trasparenza, sulla pubblicazione dei dati e sulle richieste di accesso.
- **RTD** - individuato dal Consiglio nella stessa figura del consigliere Vito Agosta, quale figura responsabile per la Transizione al Digitale.

SCOPO E FUNZIONE DEL PTPCT

Il PTPC 2022-2024 è lo strumento di cui il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani si dota per il triennio di riferimento per:

- Prevenire la corruzione e l'illegalità attraverso una valutazione del livello di esposizione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani ai fenomeni di corruzione, corruzione e *mala gestio*;
- Compiere una ricognizione ed una valutazione delle aree di potenziale rischio di corruzione, corruzione e *mala gestio* avuto riguardo alle aree e attività evidenziate dalla normativa di riferimento (cfr. art. 1, co.16 Legge Anticorruzione);
- Individuare le misure preventive del rischio e darvi esecuzione;
- Garantire l'idoneità, sia sotto il profilo etico sia sotto il profilo operativo e professionale, dei soggetti coinvolti, con specifico riguardo ai soggetti chiamati ad operare nelle aree ritenute maggiormente sensibili al rischio corruzione e illegalità;
- Facilitare e assicurare l'applicazione delle norme sulla trasparenza, tenuto conto della loro compatibilità ed applicabilità concreta all'ente di riferimento;
- Assicurare l'applicazione del Codice di comportamento Specifico dei dipendenti del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani;
- Tutelare il dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblower)
- Garantire l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato in conformità alla normativa di riferimento ed al regolamento approvato dal Consiglio di Trapani.

Nella predisposizione del presente PTPCT, l'Ordine tiene conto della propria peculiarità di ente pubblico non economico e applica il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle proprie dimensioni, all'organizzazione interna, alla circostanza che la gestione e amministrazione dell'ente è di natura mista, ovvero di pertinenza sia degli organi di indirizzo politico-amministrativo (Consiglio dell'Ordine) sia dei dipendenti e collaboratori impegnati in attività amministrative e gestionali, alla circostanza che sia il CNI che gli Ordini territoriali sono enti autofinanziati per il tramite del contributo degli iscritti, e ad altri fattori che di volta in volta possano ritenersi incidenti sulla struttura e sugli obiettivi del Programma stesso.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: I PRINCIPI DEL TRIENNIO 2022 – 2024

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, per il triennio 2022-2024, intende perseguire e rafforzare l'attività di conformità alla normativa anticorruzione, anche sulla base degli obiettivi strategici che l'organo di indirizzo meglio descritti nel documento "Programmazione strategica e obiettivi di trasparenza ed anticorruzione 2022-2024", adottato dal Consiglio in data **14 gennaio 2022**, al quale integralmente si rinvia.

In applicazione dei principi di "prevalenza della sostanza sulla forma" e di "effettività" si segnala che - data la natura dell'ente, la sua missione ed il suo dimensionamento - il Consiglio dell'Ordine di Trapani non può pianificare quali obiettivi strategici né l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "amministrazione trasparente" né la totale integrazione tra i sistemi di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno.

Il Consiglio, relativamente alla pianificazione di obiettivi strategici, anche a seguito della riconosciuta utilità ed efficacia dei piani di formazione disposti negli anni precedenti a favore di dipendenti/iscritti all'Ordine territoriale aventi ad oggetto la L. 190/2012 e la normativa di attuazione, anche per il 2022 ha disposto una pianificazione di eventi formativi caratterizzati dall'attualità dei contenuti, dal tenore operativo, dall'interazione con i discenti e dal monitoraggio sulla qualità della formazione erogata tramite la Fondazione Ordine Ingegneri della provincia di Trapani con la quale intrattiene apposita convenzione.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani procede, anche per il triennio 2022 – 2024, ad operare attraverso il c.d. "Doppio livello di prevenzione"¹. Ciò consentirà la diffusione tempestiva dei temi anticorruzione e trasparenza e permettendo all'Ordine di Trapani di essere posto sullo stesso livello di conoscenza (e conoscibilità) della normativa di riferimento e degli adempimenti connessi e di avere indicazioni omogenee per la categoria di riferimento.

¹ Meccanismo di prevenzione che opera, contestualmente, a livello nazionale e a livello territoriale/provinciale: a livello nazionale il CNI predispone il proprio PTPCT che tiene conto della propria specificità e del ruolo di coordinamento che questi assume verso gli Ordini Territoriali mentre a livello locale gli Ordini territoriali -sulla base delle indicazioni di cui al PTPC Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, aderendo al "doppio livello di prevenzione" beneficia anche dell'attività di formazione di coordinamento e di indirizzo del CNI a beneficio degli Ordini territoriali.

nazionale e di schema indicativo e Linee Guida suggerite dal CNI- predispongono i propri PTPC, tenuto conto del proprio contesto interno, della propria specifica propensione al rischio e delle relative misure di prevenzione specifiche.

Il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, insediatosi nel mese di giugno 2021, ha provveduto con delibera dell'**11 giugno 2021** a confermare l'incarico di RPCT all'ing. Vincenzo Loria; ciò consentirà l'utilizzo dei medesimi strumenti già a servizio del "doppio livello" e, in particolare, farà leva sull'attività pianificata, a livello nazionale, dal RPCT Unico Nazionale avendo presente che i RPCT territoriali sono gli unici responsabili dell'attività e delle iniziative svolte a livello locale.

Quale priorità assoluta, resta inteso che il Consiglio, a fronte di quanto indicato da ANAC nel PNA 2019, ha tra i propri obiettivi strategici la definizione della propria nuova metodologia di gestione del rischio secondo il criterio c.d. "qualitativo" invece che "quantitativo". In considerazione dell'incidenza di tale nuovo approccio e della circostanza che il CNI, oltre alla modifica del proprio sistema di gestione del rischio vorrà fornire indicazioni/direttive/linee guida anche agli Ordini territoriali, nonché delle obiettive difficoltà di tarare il nuovo metodo su enti peculiari quali sono gli ordini professionali in generale, l'adozione delle metodologie di cui all'allegato 1 del PNA 2019 è prevista iniziare con l'adozione del PTPCT 2022-2024. In conformità al principio di gradualità, il Consiglio dell'Ordine Ingegneri di Trapani, sin dal presente programma, ha ritenuto di ridefinire in maniera più analitica la fase della mappatura dei rischi, adottando le indicazioni fornite dalla tabella 1 - Aree di rischi e processi, ovvero compiendo una preliminare segmentazione delle aree di rischio e per ciascuna area elencando i processi. In questo modo, il Consiglio ritiene di approcciare gradualmente il tema della gestione del rischio, pur procedendo alla quantificazione del rischio secondo le indicazioni dell'Allegato 5 al PNA 2013.

Infine, per mettere a sistema una nuova metodologia qualitativa, il Consiglio si pone come obiettivo, la partecipazione agli eventi formativi dal carattere ancora più specialistico ed interattivo appositamente programmati dal CNI con il RPCT assieme a rappresentanti dell'organo politico amministrativo dell'Ordine.

CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI, IL RUOLO ISTITUZIONALE E LE ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, di seguito "Consiglio" è l'organismo che rappresenta istituzionalmente, sul piano provinciale, gli interessi rilevanti della categoria professionale degli ingegneri, ha sede a Trapani ed è un ente di diritto pubblico non economico sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia. Al Consiglio appartengono undici consiglieri, che vengono eletti dagli iscritti all'Ordine degli ingegneri della provincia di Trapani.

La durata del mandato del Consiglio è di 4 anni e le principali attribuzioni del Consiglio sono previste dalla legge. Attualmente è in carica il Consiglio eletto nel 2021 e che, pertanto, sarà rinnovato nel corso del 2025.

Al 31 dicembre 2021 gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani risultano essere **1273**.

Le attribuzioni assegnate all'Ordine, così come individuate dall'art. 5 della L. 1395/23 e dall'art. 37 del RD 2537/1925, nonché dal DPR 137/2012 sono:

- Formazione ed annuale revisione e pubblicazione dell'Albo;
- Definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti;
- Amministrazione dei proventi e delle spese con compilazione di un bilancio preventivo e di un conto consuntivo annuale;
- A richiesta, formulazione di parere, sulle controversie professionali e sulla liquidazione di onorari e spese;
- Vigilanza per la tutela dell'esercizio della professione e per la conservazione del decoro dell'Ordine, reprimendo gli abusi e le mancanze di cui gli iscritti si rendessero colpevoli, con le sanzioni previste dalla Legge 28 Giugno 1874 n. 1938, per quanto applicabili, per il tramite del Consiglio di Disciplina;
- Repressione dell'uso abusivo del titolo di ingegnere e dell'esercizio abusivo della professione, ove occorra mediante denuncia all'Autorità Giudiziaria;
- Rilascio di pareri eventualmente richiesti da Pubbliche Amministrazioni su argomenti attinenti la professione di Ingegnere;
- Organizzazione della formazione professionale continua.

L'Ordine degli Ingegneri di Trapani esercita la propria attività nei riguardi degli iscritti al proprio Albo Professionale.

CONTESTO INTERNO: L'ORGANIZZAZIONE

L'Ordine è amministrato dal Consiglio, formato da n. 11 Consiglieri, di cui 1 Presidente, 1 Consigliere Segretario e 1 Consigliere Tesoriere ed 1 Vice Presidente senza deleghe operative. Lo svolgimento delle attività istituzionali e le competenze si svolgono e sono regolate dalla normativa di riferimento.

Il Presidente dell'Ordine, nonché anche Presidente del Consiglio, è il rappresentante legale dell'Ordine, presiede le

sedute di Consiglio e l'assemblea degli iscritti dell'Ordine.

L'attuale Consiglio dell'Ordine, in carica per il quadriennio 2021/2025, è stato proclamato in data **13/05/2021** ed è così costituito:

ing. Giovanni Indelicato – Presidente
ing. Giuseppe Bellissimo – Segretario
ing. Stefano Mistretta – Tesoriere
ing. Vincenzo Loria – Vicepresidente
ing. Carmela Bernardi
ing. Calogero De Simone
ing. Giusy Anna Giacalone
ing. Luana Mione
ing. Giuseppe Ruggirello
ing. Alessandro Putaggio
ing. jr Vito Agosta

Fermo restando il ruolo del Consiglio, l'operatività si attua attraverso l'ufficio e le commissioni consultive dell'Ordine costituite volontariamente da colleghi regolarmente iscritti. C'è anche un Consiglio di Disciplina costituito da 11 membri nominati dal presidente del Tribunale di Trapani. Per una migliore illustrazione dell'organizzazione gestionale dell'Ordine degli Ingegneri di Trapani si rimanda all'organigramma allegato alla presente.

Per lo svolgimento delle attività presso l'Ordine sono impiegati n. 2 dipendenti (di cui una in congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, D.lgs. 151/2001) che collaborano sotto la direzione del Consigliere Segretario.

Tutte le attività di segreteria vengono svolte dal personale dipendente dell'Ordine, così costituito:

- Silvia Carbonari – dipendente con contratto a tempo indeterminato – 36 ore settimanali;
- Alessandra Ficalora – dipendente con contratto part-time a tempo indeterminato - 24 ore settimanali.

Si evidenzia che in relazione al numero del personale dipendente di quest'Ordine professionale, che consta solo di una/due unità lavorative, non risulta percorribile ed attuabile la rotazione degli incarichi.

Si sottolinea che presso l'Ordine degli Ingegneri di Trapani, non ci sono dipendenti con ruolo/incarico dirigenziale, che l'attività di organizzazione, coordinamento, responsabile del servizio/settore viene svolto dal Consigliere Segretario, di concerto con il direttivo dell'Ordine, e che svolge tale incarico a titolo gratuito, senza percepire alcun gettone di presenza e/o emolumento e/o indennità di servizio.

L'Ordine fruisce di un servizio di consulenza fiscale, contabile e del lavoro affidato a professionista esterno affidato tramite una gara informale di cottimo fiduciario mediante il confronto di offerte.

L'Ordine fruisce di altri servizi e forniture definiti dal Consiglio di amministrazione i cui affidamenti vengono definiti, di volta in volta, in funzione delle esigenze dell'Ente e dal confronto di offerte/preventivi, da procedure di cottimo fiduciario, gara informale, ecc.. L'Ordine nella seduta del 22/11/2018 ha approvato un regolamento specifico per l'affidamento di forniture e servizi in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e 56/2017.

Il Consigliere Segretario, si occupa della verbalizzazione delle sedute di Consiglio e di Assemblea degli iscritti, e organizza e coordina tutta l'attività di segreteria dell'Ordine, con l'ausilio del personale dipendente dell'Ordine e dei consulenti esterni.

Il Consigliere Tesoriere, si occupa della gestione e predisposizione del bilancio preventivo e di rendicontazione, coordina la gestione della cassa e della tesoreria, con l'ausilio del personale dipendente dell'Ordine e dei consulenti esterni.

L'Ordine degli Ingegneri di Trapani ha aderito e fa parte attiva della Consulta Regionale degli Ingegneri.

La competenza sui procedimenti disciplinari è stata attribuita al Consiglio di Disciplina, anch'esso costituito da undici componenti, tanti quanti sono i Consiglieri del C.d.A., suddiviso in quattro Collegi autonomi e indipendenti, ciascuno composto da 3 componenti.

I componenti del Consiglio di Disciplina vengono designati dal Presidente del Tribunale di Trapani, tra una rosa di nominativi pari al doppio del numero dei Consiglieri, segnala dal Consiglio di amministrazione a valle di una procedura aperta di manifestazione di disponibilità.

Il Consiglio di Disciplina resta incarica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione e fino al successivo insediamento dello stesso e, pertanto il Consiglio in carica, nominato nel 2021, decadrà nel 2025.

L'Ordine degli Ingegneri di Trapani è altresì coadiuvato da Commissioni e Gruppi di lavoro interni, composto da colleghi che si rendono disponibili, a titolo gratuito, allo svolgimento di attività di supporto e di studio di problematiche specifiche e di settore, le quali sono definite e gestite da un apposito regolamento interno.

Si evidenzia che tutti i **Consiglieri del consiglio di amministrazione nonché del Consiglio di disciplina non percepiscono alcuna indennità o gettone per l'attività svolta**, ma solo ed esclusivamente un rimborso delle spese sostenute per attività istituzionali e di rappresentanza preventivamente autorizzate e deliberate.

Come i consiglieri anche tutti i componenti delle Commissioni e Gruppi di Lavoro dell'Ordine non percepiscono alcuna indennità o gettone per l'attività svolta, fatta eccezione per il rimborso di eventuali spese documentate per la partecipazione ad eventi istituzionali su esplicita delega preventiva.

PROCESSO DI ADOZIONE PTPC

Il Consiglio ha approvato, con delibera di Consiglio del 14 gennaio 2022, il presente schema del PTPC 2022 - 2024 che è stato predisposto dal RPTC; il PTPC sarà messo in pubblica consultazione per 15 giorni e la versione definitiva del PTPC, previa approvazione del Consiglio, sarà pubblicata entro i termini previsti da ANAC e cioè il mese di gennaio 2022.

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il triennio 2022 - 2024; eventuali modifiche ed integrazioni successive, anche annuali, saranno sottoposte ad approvazione secondo le modalità sopra descritte in concomitanza dell'aggiornamento annuale.

PUBBLICAZIONE DEL PTPC

Il presente PTPC, nella versione definitiva, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine, Sezione Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Anti-Corruzione e sezione Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Piano triennale prevenzione e corruzione e della trasparenza (mediante link alla sotto -sezione Altri contenuti/Anticorruzione). Il PTPC, immediatamente dopo l'adozione definitiva da parte del Consiglio dell'Ordine, verrà trasmesso al CNI nella persona del RPTC Unico Nazionale nonché ai dipendenti, collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo, per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PTPC

Consiglio dell'Ordine

Il Consiglio dell'Ordine approva il PTPC e dà impulso alla sua esecuzione, diffusione e rispetto, assicurando idonee risorse, umane e finanziarie, che si rendessero necessarie, utili od opportune per la corretta e costante implementazione.

Il Consiglio, altresì, supporta le iniziative del CNI divulgandole e incoraggiando i propri dipendenti, collaboratori, Consiglieri e RPCT a partecipare assiduamente alle iniziative del CNI.

Il RPCT

Il RPCT, Consigliere Loria, è stato confermato nel ruolo dal Consiglio con delibera dell'11/06/2021, in seguito alla elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione proclamato in data 13/05/2021; lo stesso opera in conformità alla normativa vigente, sia relativamente alle attività da svolgere sia alle responsabilità connesse.

Il RPCT è in possesso dei requisiti di professionalità e di integrità connessi al ruolo, non riveste ruoli operativi nelle aree di rischio tipiche degli Ordini e dialoga costantemente con il Consiglio dell'Ordine. E' in possesso delle competenze specifiche e si aggiorna con continuità anche partecipando alle riunioni appositamente organizzate dal CNI.

Assistente al RPCT

In data 7/07/2021 Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un'assistente al RPCT nella persona della consigliera Carmela Bernardi che, come tale, si è registrata all'anagrafe ANAC in modo da potere collaborare appieno con il RPCT.

Responsabili Uffici

Date le dimensioni ridotte dell'Ordine non ci sono responsabili degli Uffici. Il personale di segreteria ha comunque partecipato alla stesura del presente documento apportando utili suggerimenti gestionali.

OIV

A fronte del disposto di cui all'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013, l'Ordine non è dotato di OIV.

I compiti dell'OIV in quanto compatibili ed applicabili, verranno svolti dal soggetto di tempo in tempo designato per competenza.

RASA

Al fine dell'alimentazione dei dati nell'AUSA, l'Ordine ha individuato la dipendente Silvia Carbonari che procederà ad alimentare la banca dati BDNCP fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Art. 38 del D.lgs. 50/2016.

DPO

In considerazione del Reg. UE 2016/679 e della normativa italiana di integrazione del D.Lgs. 196/2003, il Consiglio dell'Ordine di Trapani ha proceduto in data 24 maggio 2018 alla nomina del proprio Data Protection Officer nella persona dell'Avv. Carlo Castelli.

In coerenza con il ruolo assegnato dalla normativa di riferimento, e in considerazione di quanto anche espresso dal Garante Privacy e dall'ANAC in tema di separatezza dei ruoli di RPCT e DPO, il DPO fornirà supporto al titolare del trattamento relativamente a tematiche che dovessero avere impatti sulla trasparenza, sulla pubblicazione dei dati e sulle richieste di accesso.

RTD

In ottemperanza al d.lgs. n° 82 del 7/03/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione digitale" nonché alla Circolare Ministeriale n. 3 del 1/10/2018 che richiama "le amministrazioni a provvedere, con ogni opportuna urgenza, alla individuazione del RTD preposto all'ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it)" il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Trapani, nella seduta del 13/01/2021, ha istituito l'Ufficio per la Transizione al Digitale nominando il consigliere Ing. Vito Agosta quale Responsabile dell'Ufficio provvedendo altresì ad inserire il nominativo nell'apposita piattaforma. Il nuovo Consiglio, con delibera del 7/7/2021, ha confermato la superiore nomina.

Per gestione del rischio si intende il processo logico sequenziale che va dall'analisi del contesto (esterno ed interno), alla valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) fino al trattamento del rischio (identificazione delle misure di prevenzione e loro programmazione); tale processo logico sequenziale non può non basarsi su attività continue di consultazione e comunicazione con il mercato di riferimento e deve essere di continuo testato attraverso monitoraggio e riesame.

Ferma restando l'analisi del contesto esterno in cui il Consiglio opera e l'analisi della struttura organizzativa già sopra evidenziata, ci si occupa qui di seguito della fase di mappatura dei processi - che rappresenta la fase più delicata dell'analisi del contesto interno - e consiste nell'individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi dell'ente con la finalità di evidenziare (e conseguentemente gestire) quelli ritenuti più rischiosi ai fini della L. 190/2012.

Il processo di gestione del rischio per il 2022 viene condotto dal Consiglio:

- sulla base della normativa di riferimento ed in applicazione del principio di gradualità; il Consiglio, ancora per il 2021, osserva l'approccio quantitativo (*allegati 3, 4 e 5 del PNA 2013, all'Aggiornamento al PNA 2015 e al Nuovo PNA 2016 e agli Aggiornamenti di tempo in tempo adottati*) pur adottando le indicazioni del PNA 2019 in tema di individuazione e pesatura dei "processi" e non puramente delle "aree di rischio".
- applicando il criterio della compatibilità della normativa di trasparenza e di anticorruzione agli Ordini e Collegi, di cui all'art. 2 bis comma 2 del D.lgs. 33/2013 e art. 1, comma 2 bis L. 190/2012;
- adottando, dove possibile, i principi di semplificazione e di proporzionalità invocabili in virtù della natura, peculiarità, missione istituzionale e requisiti dimensionali degli ordini professionali;
- adottando il criterio di compatibilità degli obblighi di pubblicazione che, in assenza di una specifica normativa da ottemperare, tenga conto - oltre che delle caratteristiche sopra descritte - anche della necessità di raggiungere omogeneità all'interno del settore degli Ordini professionali degli ingegneri e di creare, pertanto, un *benchmark* e una *best practice* a riguardo.

LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO: IDENTIFICAZIONE, ANALISI E MISURE

La presente sezione analizza la gestione del rischio anticorruzione, intesa come:

- 1) identificazione delle aree di rischio
- 2) analisi e ponderazione dei rischi
- 3) misure di prevenzione

ed è stata approntata sulla base degli Allegati 3, 4 e 5 del PNA 2013, dei successivi aggiornamenti e del Nuovo PNA 2019 di ANAC. Inoltre la predisposizione ha seguito il criterio della compatibilità tra la normativa di riferimento e la peculiarità quale ente pubblico non economico dell'Ordine degli Ingegneri di Trapani, anche in considerazione di quanto espresso dall'art. 2 bis comma 2 del D.lgs. 33/2013 e art. 1, comma 2bis L. 190/2012, come novellati da D.lgs. 97/2016.

La presente sezione, pertanto, relativamente alla metodologia si pone in continuità con quanto già predisposto nel PTPC dell'Ordine degli Ingegneri di Trapani nel 2020 applicando comunque il criterio della compatibilità della normativa di trasparenza e di anticorruzione agli Ordini e Collegi, di cui all'art. 2 bis comma 2 del D.lgs. 33/2013 e art. 1, comma 2 bis L. 190/2012; tutto ciò adottando, dove possibile, i principi di semplificazione e di proporzionalità invocabili in virtù della natura, peculiarità, missione istituzionale e requisiti dimensionali degli ordini professionali.

Si tiene conto anche del criterio di compatibilità degli obblighi di pubblicazione che, in assenza di una specifica normativa da ottemperare, tenga conto - oltre che delle caratteristiche sopra descritte - anche della necessità di raggiungere omogeneità all'interno del settore degli Ordini professionali degli ingegneri e di creare, pertanto, un *benchmark* e una *best practice* a riguardo.

Per l'identificazione delle aree a rischio e per l'analisi e ponderazione dei rischi si è implementato il sistema con un aggiornamento della identificazione e mappatura che comprendesse anche gli ulteriori rischi possibili in considerazione che, nonostante nel 2021 siano state svolte le elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine, la situazione futura non è chiara perché è in corso di approvazione un nuovo Regolamento per le elezioni che potrebbe prevedere l'azzeramento di tutti i Consigli e nuove elezioni.

In considerazione del PNA 2019, delle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi fornite dall'allegato 1 e della timeline indicata dal Regolatore, il Consiglio rappresenta che, anche per il 2022, adotterà un approccio valutativo di tipo graduale: in coerenza con le indicazioni del PNA 2019 procederà ad una più esaustiva ed approfondita mappatura dei processi individuando preliminarmente le aree di rischio e poi per ciascuna di essa i processi, in coerenza con il PNA 2013 si procede - per ciascuna processo mappato - ad una valutazione di tipo quantitativo coerente con l'allegato 5 al PNA 2013.

La descrizione analitica di ciascun processo e il popolamento del c.d. registro dei rischi verrà svolta con l'adozione del PTPCT 2022-2024. Ai fini del presente documento la descrizione dei processi si rinviene dalla normativa di riferimento, dalle procedure e regolamentazioni interne e dalla istruzioni/circolari trasmesse dal CNI.

Di seguito la tavola sinottica "*Fase 1 – Identificazione e Mappatura delle aree di rischio*" suddivisa in 6 macro aree.

Fase 1 - Identificazione e Mappatura delle aree di rischio - AREE DEI RISCHI

Dalla mappatura svolta dal RPCT unitamente ai responsabili degli Uffici, si elencano qui di seguito, per ciascuna area di operatività, i processi in cui potrebbe configurarsi un rischio di corruzione, corruttela o *mala gestio*:

	AREA DI RISCHIO		PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO - ATTIVITA'
1	Personale	1.1	Reclutamento e modifica rapporto di lavoro	Individuazione del bisogno / valutazione delle modalità di reclutamento / indizione e gestione della procedura competitiva
		1.2	Progressione di carriera	Gestione del rapporto di lavoro da parte del Segretario
		1.3	Incarichi di collaborazione	Valutazione consiliare / Individuazione del bisogno /indizione e gestione della procedura comparativa
2	Affidamento di lavori, servizi e forniture	2.1	Individuazione del bisogno	Valutazione consiliare su richiesta
		2.2	Individuazione procedura e criteri di selezione	Valutazione consiliare in base al tipo di affidamento, importo, urgenza
		2.3	Individuazione affidatario	Valutazione consiliare sulla base di procedura comparativa
		2.4	Conferimento incarico	Sottoscrizione di contratto
		2.5	Valutazione corretta esecuzione	Valutazione consiliare su proposta di referente
		2.6	Pagamento del corrispettivo	Pagamento disposto dalla Segreteria su indicazione del Consigliere Tesoriere
3	Patrocini legali e Consulenze professionali	3.1	Individuazione del bisogno	valutazione consiliare
		3.2	Individuazione dell'affidatario	indizione e gestione della procedura comparativa
		3.3	Contrattualizzazione	Predisposizione e sottoscrizione del contratto
		3.4	Verifica dell'esecuzione	Valutazione consiliare su proposta di referente
4	Individuazione di professionisti su richiesta di terzi	4.1	Individuazione terna collaudatori	Individuazione di 3 nominativi iscritti all'Ordine e nell'elenco collaudatori
		4.2	Individuazione professionista iscritto su richiesta di terzi	Individuazione di 1 nominativo tra gli iscritti all'Ordine
		4.3	Individuazione Consigliere su richiesta di terzi	Individuazione di un Consigliere
5	Processo contabile - Contabilità	5.1	Processo di bilancio	Predisposizione ad opera del Tesoriere
		5.2		Approvazione ad opera del Consiglio
		5.3		Approvazione consuntivo

6	Rischi specifici dell'Ordine	6.1	Iscrizione sospensione cancellazione trasferimento	Verifica dei presupposti su richiesta
		6.2	Concessione esoneri per attività formativa	Verifica dei presupposti su richiesta
		6.3	Riconoscimento crediti formativi professionali	Verifica dei presupposti su richiesta
		6.4	Riconoscimento titolo conseguito all'estero	Verifica dei presupposti su richiesta
		6.5	Concessione patrocinio gratuito	Valutazione consiliare su proposta o richiesta
		6.6	Individuazione membro per partecipazione commissioni, adunanze, gruppi esterni all'Ordine	Individuazione di un consigliere
		6.7	Indizione elezioni	Valutazione consiliare
		6.8	Costituzione seggi	Valutazione consiliare
		6.9	Spoglio	
		6.10	Insediamnto	Valutazione consiliare
		6.11	Gestione delle attività formative	Valutazione consiliare su proposta di referente
		6.12	Erogazione diretta di servizi di formazione	Valutazione consiliare su proposta di referente
		6.13	Autorizzazione dell'evento formativo	Valutazione consiliare su proposta di referente
		6.14	Autorizzazione provider di formazione	Valutazione consiliare su proposta di referente
		6.15	Organizzazione eventi in proprio	Valutazione consiliare
		6.16	Organizzazione di eventi in proprio con sponsor	Valutazione consiliare anche su richiesta
		6.17	Organizzazione di eventi in proprio con partnership	Valutazione consiliare anche su richiesta

I provvedimenti disciplinari, per espressa previsione del Regolatore, sono stati esclusi dal novero dei processi

Fase 2 – REGISTRO DEI RISCHI – VALUTAZIONE DEI RISCHI

Definite le Aree a rischio è stato predisposto il Registro dei Rischi che individua per ogni processo/attività il possibile rischio. Detto Registro dei Rischi costituisce **Allegato n°1** al presente Piano di cui fa parte integrante.

Successivamente è stata quantificata la rilevanza del rischio (misurazione) ricercando i fattori di Probabilità e di Impatto e predisponendo una tabella degli Indicatori per entrambi i fattori. Conosciuti i fattori per ogni rischio si utilizza una “matrice del rischio” dalla quale si ottiene il livello di rischiosità: BASSO, MEDIO o ALTO.

Infine è stato possibile compilare la TABELLA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI che indica il livello di rischiosità ed è necessaria per stabilire le azioni da intraprendere per la prevenzione del rischio.

La TABELLA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI costituisce **Allegato n°2** al presente Piano e ne fa parte integrante.

MISURAZIONE DEL RISCHIO - FATTORI

Fattori di probabilità e di impatto - Significato

	Basso	Medio	Alto
Probabilità	Accadimento raro	Accadimento che è già successo e che si pensa possa succedere di nuovo	Accadimento che si ripete ad intervalli brevi
Impatto	Effetti reputazionale ed economici s trascurabili	Quando gli effetti reputazionale ed economici sono minori e mitigabili nel breve periodo (da 6 mesi a 1 anno	Quando gli effetti reputazioni ed economici sono seri e si deve procedere con immediatezza alla gestione del rischio (entro 6 mesi)

Indicatori di probabilità e misurazione

Indicatori della probabilità

1. Processo definito con decisione collegiale
2. Processo regolato da normativa esterna
3. Processo regolato da autoregolamentazione
4. Processo soggetto a controllo finale di un soggetto terzo (revisori, assemblea degli iscritti, Ministero competente, CNI)
5. Processo senza effetti economici per l'Ordine
6. Processo senza effetti economici per i terzi
7. Processo gestito da dirigente con delega specifica
8. Processo del cui svolgimento viene data trasparenza sul sito istituzionale

Misurazione della probabilità

Presenza di 4 indicatori

Valore basso

Presenza di 3 indicatori

Valore medio

Da 2 indicatori e a diminuire

Valore alto

Indicatori di impatto e misurazione

Indicatori dell' impatto

1. Lo svolgimento del processo coinvolge l'intero Consiglio dell'Ordine
2. Lo svolgimento coinvolge, in forza di delega, i ruoli apicali
3. Esistenza negli ultimi 5 anni di procedimenti contabili, penali, amministrativi, amministrativi a carico dei Consiglieri costituenti il Consiglio al momento della valutazione
4. Esistenza negli ultimi 5 anni di procedimenti giudiziari, civili, amministrativi a carico dell'Ordine
5. Esistenza di notizie circostanziate (stampa/internet) relative a illeciti commessi da Consiglieri dell'Ordine o dall'Ordine
6. Esistenza di procedimenti disciplinare a carico di Consiglieri dell'Ordine costituenti il Consiglio al momento della valutazione
7. Esistenza di condanne di risarcimento a carico dell'Ordine
8. Commissariamento dell'Ordine negli ultimi 5 anni
9. Il processo non è mappato

Misurazione dell'Impatto

presenza di 1 sola circostanza	Valore basso
presenza di 2 circostanze	Valore medio
presenza di 3 circostanze e oltre	Valore alto

Moltiplicando il fattore di probabilità con il fattore di impatto misurati otterremo il giudizio di rischio seguendo la matrice

Impatto	A	Valore medio	Valore alto	Valore alto
	M	Valore basso	Valore medio	Valore alto
	B	Valore basso	Valore basso	Valore medio
		B	M	A
	Probabilità			

Valore basso	Rischiosità bassa
Valore medio	Rischiosità media
Valore alto	Rischiosità alta

Fase 3 - Misure di prevenzione del rischio

Le misure di prevenzione adottate dall'Ordine si distinguono in obbligatorie ed ulteriori, come di seguito indicato. A completamento, altra misura utile è costituita dall'attività di monitoraggio svolta nel continuo dal PTPC.

Misure di prevenzione obbligatorie

- Adeguamento alla normativa trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e, per l'effetto, predisposizione e aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente;
- Adesione al Piano di formazione che il CNi ha predisposto per il 2019, e per l'effetto, presenza alla sessione formative da parte dei soggetti tenuti.
- Verifica delle situazioni di incompatibilità ed inconferibilità
- Codice di comportamento specifico dei dipendenti e tutela del dipendente segnalante
- Gestione dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato, oltre che dell'accesso agli atti ex L. 241/90, secondo le indicazioni fornite nella Sezione Trasparenza del presente PTPC e nel Regolamento predisposto dal RPCT ed approvato dal Consiglio nella seduta dell'11 gennaio 2018.

Tra le misure obbligatorie va, ovviamente, annoverato la pianificazione in materia anticorruzione e trasparenza di cui al presente PTPC.

Misure di prevenzione ulteriori e specifiche

Le misure ulteriori e specifiche sono tarate sull'attività che l'Ordine pone in essere, sulle modalità di svolgimento dei compiti istituzionali, sull'organizzazione interna e ovviamente sui processi propri di ciascun ente.

Avuto riguardo agli elementi sopra indicati, l'Ordine si dota delle misure meglio specificate nell'**Allegato 3** (Tabella delle misure di prevenzione del rischio – PTPC 2022 – 2024). L'Ordine, qui di seguito, intende fornire alcune specifiche in merito a talune misure a presidio dei processi più ricorrenti ed essenziali della propria operatività.

- *Processi di formazione professionale continua*

Il consiglio dell'Ordine anche per l'anno 2022 prevede una intensa attività di formazione da somministrare tramite la Fondazione Ordine ingegneri Trapani con la quale intrattiene apposita Convenzione. Nell'ambito di essa è previsto l'esame attento dei curricula dei docenti e valuta criticamente i CFP da assegnare ai vari eventi formativi.

- *Processo di opinamento delle parcelle*

Il processo di valutazione delle parcelle segue un regolamento opportunamente approvato dal Consiglio dell'Ordine.

- *Processi di individuazione professionisti su richiesta di terzi*

La segnalazione del professionista avviene mediante manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'Ordine e successivo sorteggio dei nominativi in seduta pubblica.

- *Ulteriori misure*

Al fine di implementare le misure di trasparenza, nel 2021 è stata istituita una casella di "**segnalazioni e suggerimenti**" evidenziata nella homepage del sito dell'Ordine e fruibile dagli iscritti/stakeholder. Detta misura risulta trasversale all'organizzazione ed è quindi una **misura generale**.

Tra le misure ulteriori e specifiche, l'Ordine segnala il ricorso a Regolamenti e procedure interne disciplinanti funzionamento, meccanismi decisionali, assunzione di impegni economici, ruoli e responsabilità dei Consiglieri.

Attività di controllo e monitoraggio

L'attività di monitoraggio sull'efficacia delle misure di prevenzione è svolta dal RPCT sulla base di un piano di monitoraggio e di controlli stabilito annualmente, che tiene conto della ponderazione del rischio e quindi della maggiore probabilità di accadimento nei processi ritenuti rischiosi.

L'esito annuale dei controlli, oltre a trovare spazio nella Relazione annuale del RPCT, viene sottoposto dal RPCT al Consiglio che, in caso di evidenti inadempimenti, assumerà le iniziative ritenute più opportune.

Il Piano dei controlli è allegato al presente PTPC (Allegato Piano annuale dei controlli 2019 – PTPC 2019 - 2021), ha valenza annuale e viene rimodulato nel triennio di riferimento a seconda del livello di progressione dei presidi anticorruzione.

Altre iniziative

Rotazione del personale

In ragione del numero limitato dei dipendenti, la rotazione non è praticabile.

Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi

Il RPCT verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai soggetti cui si intende conferire l'incarico, sia all'atto del conferimento dell'incarico, sia tempestivamente in caso di nuovi incarichi, in conformità al disposto del D.lgs. 39/2013.

Parimenti il soggetto cui è conferito l'incarico, all'atto della nomina, rilascia una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità e tale dichiarazione è condizione di acquisizione dell'efficacia della nomina.

Il RPCT opera, altresì, in conformità alle Linee Guida ANAC di cui alla Delibera 833/2016.

Misure per la tutela del whistleblower (tutela del dipendente che segnala illeciti)

Con l'espressione whistleblower si fa riferimento al dipendente del Consiglio che segnala violazioni o irregolarità riscontrate durante la propria attività agli organi deputati ad intervenire.

La segnalazione (whistleblowing), è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'individuazione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

Il whistleblowing è, quindi, la procedura volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il whistleblower.

La regolamentazione introdotta dall'articolo 1, comma 51, legge n. 190 del 2012, modificato dall'art. 31, comma 1, Legge n. 114 del 2014, prevede i seguenti principi:

- Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.
- Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'inculpato.
- La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Al fine di gestire le segnalazioni nel rispetto dei principi sopra indicati, tenuto conto della propria dimensione organizzativa e delle proprie peculiarità, il Consiglio si dota della seguente procedura:

- a. La segnalazione del dipendente, compilata nelle forme e secondo il Modello allegato al Codice dei Dipendenti del Consiglio, deve essere indirizzata al RPCT e deve recare come oggetto "Segnalazione di cui all'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001".
- b. La gestione della segnalazione viene fatta dal RPCT, secondo quanto previsto nel Codice di Disciplina, e tiene conto delle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" di cui alla Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 e ss.mm.ii..
- c. il "Modello di segnalazione di condotte illecite" viene inserito quale modello autonomo sul sito istituzionale del Consiglio, sezione "Amministrazione trasparente", nella sotto sezione "Altri contenuti - corruzione", specificando le modalità di compilazione e di invio, che deve essere fatto in busta chiusa all'attenzione del RPCT, specificando "Riservata". Parimenti viene specificato che se la segnalazione riguarda condotte del RPCT, questa deve essere inoltrata direttamente all'ANAC utilizzando il Modulo presente sul sito ANAC.
- d. Le segnalazioni ricevute, tenuto conto del principio di proporzionalità e del numero dei dipendenti in forza al Consiglio, vengono trattate manualmente dal RPCT. Questi, una volta ricevuta la segnalazione, assicura la riservatezza e la confidenzialità inserendo la segnalazione in un proprio **registro riservato** con sola annotazione della data di ricezione e di numero di protocollo. Il registro riservato viene conservato in un armadio chiuso a chiave insieme alla segnalazione in originale ed alla documentazione accompagnatoria se esistente.
- e. Il RPCT processa la segnalazione in conformità alle disposizioni sul whistleblowing e del Codice dei dipendenti del Consiglio.
- f. Il RPCT invia, con cadenza periodica e comunque non meno di una volta per anno, una comunicazione specifica a tutti i dipendenti per rammentargli l'esistenza dell'istituto del whistleblowing e la possibilità di farvi ricorso.

SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITÀ

INTRODUZIONE

La trasparenza è presidio fondamentale alla lotta alla corruzione e l'Ordine prosegue a conformarsi ai relativi adempimenti, in quanto compatibili.

La predisposizione della sezione trasparenza è stata fatta in ottemperanza del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016; all'atto dell'adozione del presente PTPC le Linee Guida in materia di trasparenza e l'atto di indirizzo contenente obblighi semplificati per Ordini e Collegi non sono stati ancora emanati.

Pertanto la valutazione della compatibilità ed applicabilità degli obblighi di trasparenza (cfr. art. 2bis, comma 2 del d.lgs. 33/2013) viene condotta dall'Ordine sulla base della propria attività, missione istituzionale, dimensione organizzativa, propensione al rischio, applicazione in quanto compatibile dei principi di cui al D.gs. 165/2001 (cfr. art. 2, comma 2 e 2 bis del DL 101/2013).

SEZIONE TRASPARENZA - OBIETTIVI

La presente Sezione ha ad oggetto le misure e le modalità che l'Ordine degli ingegneri di Trapani adotta per l'implementazione ed il rispetto della normativa sulla trasparenza, con specifico riguardo alle misure organizzative, alla regolarità e tempestività dei flussi informativi tra i vari soggetti coinvolti nell'adeguamento, le tempistiche per l'attuazione, le risorse dedicate e il regime dei controlli predisposti.

SOGGETTI COINVOLTI

La presente sezione si riporta integralmente a quanto già rappresentato nei precedenti paragrafi relativamente ai soggetti coinvolti, con le seguenti integrazioni che si rendono opportune per la peculiarità della misura della trasparenza.

Responsabili degli Uffici

I responsabili dei singoli uffici dell'Ordine sono tenuti alla formazione/reperimento, trasmissione e pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente, secondo lo Schema allegato (Allegato 5 Schema degli obblighi di trasparenza 2022 – PTPC 2022 – 2024). Nello specifico, i responsabili dei singoli uffici:

1. Si adoperano per garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai sensi e per gli effetti della normativa vigente
2. Si adoperano per garantire l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la facile accessibilità, la conformità dei documenti pubblicati a quelli originali in possesso dell'Ordine, l'indicazione della provenienza e la riutilizzabilità
3. Individuano, nella struttura del proprio ufficio, i singoli dipendenti incaricati di dare attuazione agli obblighi di pubblicazione di propria competenza

I responsabili degli uffici collaborano attivamente e proattivamente con il RPCT e con i soggetti preposti all'adeguamento alla normativa nel reperimento dei dati obbligatori e/o da questi richiesti e sia nelle verifiche e controlli che questi è tenuto a fare.

Gli uffici coinvolti nell'attuazione della trasparenza sono:

Ufficio	Responsabile
Ufficio segreteria	Silvia Carbonari – Alessandra Ficalora
Ufficio contabilità	Consulente esterno – Rag. Francesco Palermo
Consigliere Segretario	Ing. Giuseppe Bellissimo

Provider informatico e inserimento dati

L'adeguamento alla normativa trasparenza, con particolare riguardo alla fase meramente materiale di inserimento dei dati, viene svolta per il tramite di un provider informatico esterno. I rapporti con il provider esterno, in termini di coordinamento, disposizioni da impartire, controllo dell'attività e delle relative tempistiche di esecuzione, è di competenza del Consigliere Segretario.

Le modalità di trasmissione dei dati al provider sono le seguenti: il Consigliere Segretario, trasmette in segreteria il materiale da trasmettere al provider affinché sia pubblicato

PUBBLICAZIONE DATI E INIZIATIVE PER LA COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

La presente Sezione è parte integrante e sostanziale del PTPC.

Ai fini della comunicazione delle iniziative di trasparenza, l'Ordine territoriale adotta le seguenti iniziative:

- Condivide la propria politica sulla trasparenza con i propri iscritti durante l'Assemblea annuale degli iscritti, illustrando le iniziative -anche organizzative- a supporto dell'obbligo;
- Contestualmente all'adozione del PTPC e al fine di mettere tutti i dipendenti/collaboratori in grado di assolvere con consapevolezza agli obblighi, organizza un workshop interno finalizzato alla condivisione del PTPC, sotto il profilo operativo, e degli obblighi di pubblicazione

MISURE ORGANIZZATIVE

Amministrazione trasparente

La strutturazione della sezione "Amministrazione trasparente" tiene conto delle peculiarità e specificità connesse alla natura, ruolo e funzioni istituzionali dell'Ordine, alle indicazioni fornite dal Decreto Legge n. 101/2013 in materia di adozione dei principi del D.lgs. 165/2001, all'inciso "in quanto compatibile" di cui all'applicazione del decreto trasparenza a ordini e collegi.

In merito alle modalità di popolamento del Consiglio trasparente:

- in alcune circostanze, le informazioni vengono pubblicate mediante collegamento ipertestuale a documenti già presenti sul sito istituzionale;
- mediante il ricorso alle Banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. 33/2013;
- I link a pagine, documenti e in genere gli atti vengono utilizzati nel rispetto del provvedimento del garante per la protezione dei dati personali n. 243/2014 recante "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici ed altri enti obbligati"

Obblighi e adempimenti

Gli obblighi e gli adempimenti cui l'Ordine è tenuto ai sensi del D.lgs. 33/2013 sono contenuti e riportati nella tabella di cui all'Allegato 5 al presente Programma (obblighi di Trasparenza 2021) che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso. La tabella indica in maniera schematica l'obbligo di pubblicazione, il riferimento normativo, la sottosezione del sito amministrazione trasparente in cui deve essere inserito, il soggetto responsabile, nominativamente individuato, del reperimento/formazione del dato, della trasmissione e della pubblicazione e la tempistica di aggiornamento del dato.

Modalità di pubblicazione

I dati da pubblicare devono essere trasmessi dagli uffici e dai soggetti individuati come responsabili della formazione/reperimento al provider informatico, che ne cura la pubblicazione.

Monitoraggio e controllo dell'attuazione delle misure organizzative

Il RPCT pone in essere misure di controllo e di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi previsti in tema di trasparenza, secondo quanto stabilito nel piano di monitoraggio e controllo.

Accesso agli atti ex L. 241/90

L'accesso documentale, esercitabile ai sensi dell'art. 22 e ss. della L. 241/1990, ha ad oggetto esclusivamente documenti relativi a procedimenti amministrativi, nei quali il richiedente è parte diretta o indiretta, ed è posto a tutela di posizioni soggettive qualificate. La richiesta e la gestione dell'accesso agli atti è svolta in conformità alle disposizioni di legge. Il regime di limitazioni e di esclusioni di cui al Regolamento/di cui alla normativa si applica in quanto compatibile anche all'accesso generalizzato.

Accesso Civico ed accesso civico generalizzato

Le richieste di accesso civico ed accesso civico generalizzato sono regolamentate dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Trapani ed il relativo Regolamento nonché i modelli per le richieste sono pubblicate nella "Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Accesso civico" oppure "Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Accesso civico generalizzato" del sito istituzionale.



Registro dei rischi

Allegato n. 1 al PTPCT 2022 – 2024 Dell’Ordine degli ingegneri della provincia di TRAPANI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO - ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
Personale	Reclutamento e modifica rapporto di lavoro	Individuazione del bisogno / valutazione delle modalità di reclutamento / indizione e gestione della procedura competitiva	Mancanza di bisogno /Alterazione dei risultati
	Progressione di carriera	Gestione del rapporto di lavoro da parte del Segretario	Assenza dei presupposti di legge e di contratto
	Incarichi di collaborazione	Valutazione consiliare / Individuazione del bisogno /indizione e gestione della procedura comparativa	Mancanza di bisogno / Individuazione di favore
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Individuazione del bisogno	Valutazione consiliare su richiesta	insussistenza di reale bisogno
	Individuazione procedura e criteri di selezione	Valutazione consiliare in base al tipo di affidamento, importo, urgenza	Affidamento senza scelta procedura e senza previa scelta criteri
	Individuazione affidatario	Valutazione consiliare sulla base di procedura comparativa	Individuazione di colleghi/amici
	Conferimento incarico	Sottoscrizione di contratto	Mancata formalizzazione
	Valutazione corretta esecuzione	Valutazione consiliare su proposta di referente	Mancata esecuzione
	Pagamento del corrispettivo	Pagamento disposto dalla Segreteria su indicazione del Consigliere Tesoriere	Pagamento senza verificare l'esecuzione
Patrocinii legali e Consulenze professionali	Individuazione del bisogno	valutazione consiliare	Mancanza di bisogno
	Individuazione dell'affidatario	indizione e gestione della procedura comparativa	Individuazione di favore
	Contrattualizzazione	Predisposizione e sottoscrizione del contratto	Mancata formalizzazione
	Verifica dell'esecuzione	Valutazione consiliare su proposta di referente	Mancata verifica

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO - ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
Individuazione di professionisti su richiesta di terzi	Individuazione terna collaudatori	Individuazione di 3 nominativi iscritti all'Ordine e nell'elenco collaudatori	Mancato rispetto del criterio di rotazione
	Individuazione professionista iscritto su richiesta di terzi	Individuazione di 1 nominativo tra gli iscritti all'Ordine	Mancata verifica della sussistenza dei requisiti idonei all'incarico - Mancata trasparenza
	Individuazione Consigliere su richiesta di terzi	Individuazione di un Consigliere	Mancata rotazione; mancata verifica del conflitto di inetresse; mancata verifica dell'idoneità tecnica
Processo contabile - Contabilità	Processo di bilancio	Predisposizione ad opera del Tesoriere	Erronea predisposizione per errata tenuta contabilità
		Approvazione ad opera del Consiglio	Approvazione in assenza di rispetto dei criteri contabili
		Approvazione consuntivo	Mancato aggiustamento
Rischi specifici dell'Ordine	Iscrizione sospensione cancellazione trasferimento	Verifica dei presupposti su richiesta	Mancato rispetto dei requisiti normativi
	Concessione esoneri per attività formativa	Verifica dei presupposti su richiesta	Assenza dei presupposti/mancanza di trasparenza
	Riconoscimento crediti formativi professionali	Verifica dei presupposti su richiesta	Assenza dei presupposti/mancanza di trasparenza
	Riconoscimento titolo conseguito all'estero	Verifica dei presupposti su richiesta	Assenza dei presupposti
	Concessione patrocinio gratuito	Valutazione consiliare su proposta o richiesta	Mancata valutazione conflitto d'interesse
	Individuazione membro per partecipazione commissioni, adunanze, gruppi esterni all'Ordine	Individuazione di un consigliere	Mancata rotazione / Mancata verifica requisiti / mancata trasparenza

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO - ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO
	Indizione elezioni	Valutazione consiliare	Assenza dei requisiti normativi
	Costituzione seggi	Valutazione consiliare	Assenza di trasparenza
	Spoglio		Assenza di trasparenza
	Insediamnto	Valutazione consiliare	Assenza dei presupposti di fatto e di diritto
	Gestione delle attività formative	Valutazione consiliare su proposta di referente	Mancanza di trasparenza
	Erogazione diretta di servizi di formazione	Valutazione consiliare su proposta di referente	Violazione dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi
	Autorizzazione dell'evento formativo	Valutazione consiliare su proposta di referente	Mancanza dei presupposti
	Autorizzazione provider di formazione	Valutazione consiliare su proposta di referente	Omessa verifica idoneità del provider/mancanza di trasparenza
	Organizzazione eventi in proprio	Valutazione consiliare	Assenza verifica conflitto d'interessi
	Organizzazione di eventi in proprio con sponsor	Valutazione consiliare anche su richiesta	Assenza verifica conflitto d'interessi
	Organizzazione di eventi in proprio con partnership	Valutazione consiliare anche su richiesta	Assenza verifica conflitto d'interessi



Tabella Valutazione dei Rischi

Allegato n. 2 al PTPCT 2022 – 2024 Dell'Ordine degli ingegneri della provincia di TRAPANI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO - ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO	Valore probabilità dato dal numero di indicatori presenti	Valore impatto dato dal numero di indicatori presenti (circostanze)	Giudizio di rischio secondo la matrice del rischio indicata nella valutazione dei rischi e giudizio numerico di ponderazione
Personale	Reclutamento e modifica rapporto di lavoro	Individuazione del bisogno / valutazione delle modalità di reclutamento / indicazione e gestione della procedura competitiva	Mancanza di bisogno / Alterazione dei risultati	3	2	Rischiosità media
	Progressione di carriera	Gestione del rapporto di lavoro da parte del Segretario	Assenza dei presupposti di legge e di contratto	2	2	Rischiosità media
	Incarichi di collaborazione	Valutazione consiliare / Individuazione del bisogno / indicazione e gestione della procedura comparativa	Mancanza di bisogno / Individuazione di favore	3	2	Rischiosità media
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Individuazione del bisogno	Valutazione consiliare su richiesta	insussistenza di reale bisogno	3	1	Rischiosità bassa
	Individuazione procedura e criteri di selezione	Valutazione consiliare in base al tipo di affidamento, importo, urgenza	Affidamento senza scelta procedura e senza previa scelta criteri	2	1	Rischiosità media
	Individuazione affidatario	Valutazione consiliare sulla base di procedura comparativa	Individuazione di colleghi/amici	2	1	Rischiosità media
	Conferimento incarico	Sottoscrizione di contratto	Mancata formalizzazione	4	1	Rischiosità bassa
	Valutazione corretta esecuzione	Valutazione consiliare su proposta di referente	Mancata esecuzione	4	1	Rischiosità bassa
	Pagamento del corrispettivo	Pagamento disposto dalla Segreteria su indicazione del Consigliere Tesoriere	Pagamento senza verificare l'esecuzione	1	2	Rischiosità alta
Patrocini legali e Consulenze professionali	Individuazione del bisogno	valutazione consiliare	Mancanza di bisogno	3	1	Rischiosità bassa
	Individuazione dell'affidatario	indicazione e gestione della procedura comparativa	Individuazione di favore	2	1	Rischiosità media
	Contrattualizzazione	Predisposizione e sottoscrizione del contratto	Mancata formalizzazione	3	1	Rischiosità media

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO - ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO	Valore probabilità dato dal numero di indicatori presenti	Valore impatto dato dal numero di indicatori presenti (circostanze)	Giudizio di rischio secondo la matrice del rischio indicata nella valutazione dei rischi e giudizio numerico di ponderazione
	Verifica dell'esecuzione	Valutazione consiliare su proposta di referente	Mancata verifica	2	2	Rischiosità media
Individuazione di professionisti su richiesta di terzi	Individuazione terna collaudatori	Individuazione di 3 nominativi iscritti all'Ordine e nell'elenco collaudatori	Mancato rispetto del criterio di rotazione	4	1	Rischiosità bassa
	Individuazione professionista iscritto su richiesta di terzi	Individuazione di 1 nominativo tra gli iscritti all'Ordine	Mancata verifica della sussistenza dei requisiti idonei all'incarico - Mancata trasparenza	2	1	Rischiosità media
	Individuazione Consigliere su richiesta di terzi	Individuazione di un Consigliere	Mancata rotazione; mancata verifica del conflitto di interesse; mancata verifica dell'idoneità tecnica	2	1	Rischiosità media
	Processo contabile - Contabilità	Processo di bilancio	Predisposizione ad opera del Tesoriere	Erronea predisposizione per errata tenuta contabilità	4	2
		Approvazione ad opera del Consiglio	Approvazione in assenza di rispetto dei criteri contabili	2	1	Rischiosità media
		Approvazione consuntivo	Mancato aggiustamento	3	1	Rischiosità bassa
Rischi specifici dell'Ordine	Iscrizione sospensione cancellazione trasferimento	Verifica dei presupposti su richiesta	Mancato rispetto dei requisiti normativi	4	1	Rischiosità bassa
	Concessione esoneri per attività formativa	Verifica dei presupposti su richiesta	Assenza dei presupposti/mancanza di trasparenza	4	1	Rischiosità bassa
	Riconoscimento crediti formativi professionali	Verifica dei presupposti su richiesta	Assenza dei presupposti/mancanza di trasparenza	4	1	Rischiosità bassa
	Riconoscimento titolo conseguito all'estero	Verifica dei presupposti su richiesta	Assenza dei presupposti	4	1	Rischiosità bassa
	Concessione patrocinio gratuito	Valutazione consiliare su proposta o richiesta	Mancata valutazione conflitto d'interesse			Rischiosità bassa

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO - ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO	Valore probabilità dato dal numero di indicatori presenti	Valore impatto dato dal numero di indicatori presenti (circostanze)	Giudizio di rischio secondo la matrice del rischio indicata nella valutazione dei rischi e giudizio numerico di ponderazione
	Individuazione membro per partecipazione commissioni, adunanze, gruppi esterni all'Ordine	Individuazione di un consigliere	Mancata rotazione / Mancata verifica requisiti / mancata trasparenza	3	1	Rischiosità media
	Indizione elezioni	Valutazione consiliare	Assenza dei requisiti normativi	4	1	Rischiosità bassa
	Costituzione seggi	Valutazione consiliare	Assenza di trasparenza	4	1	Rischiosità bassa
	Spoglio		Assenza di trasparenza	3	2	Rischiosità media
	Insediamnto	Valutazione consiliare	Assenza dei presupposti di fatto e di diritto	4	1	Rischiosità bassa
	Gestione delle attività formative	Valutazione consiliare su proposta di referente	Mancanza di trasparenza	4	1	Rischiosità bassa
	Erogazione diretta di servizi di formazione	Valutazione consiliare su proposta di referente	Violazione dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi	4	1	Rischiosità bassa
	Autorizzazione dell'evento formativo	Valutazione consiliare su proposta di referente	Mancanza dei presupposti	3	1	Rischiosità bassa
	Autorizzazione provider di formazione	Valutazione consiliare su proposta di referente	Omessa verifica idoneità del provider/mancanza di trasparenza	3	1	Rischiosità bassa
	Organizzazione eventi in proprio	Valutazione consiliare	Assenza verifica conflitto d'interessi	3	1	Rischiosità bassa
	Organizzazione di eventi in proprio con sponsor	Valutazione consiliare anche su richiesta	Assenza verifica conflitto d'interessi	3	1	Rischiosità bassa
	Organizzazione di eventi in proprio con partnership	Valutazione consiliare anche su richiesta	Assenza verifica conflitto d'interessi	3	1	Rischiosità bassa

RISCHIOSITA' BASSA

RISCHIOSITA' MEDIA

RISCHIOSITA' ALTA

TABELLA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI

ALLEGATO N. 3 AL PTPCT 2022 – 2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Processo	Descrizione del Processo	Responsabile di processo	Evento di rischio individuato	Misura di prevenzione
AREA RISCHIO PERSONALE				
reclutamento e modifica rapporto di lavoro	Individuazione del bisogno / valutazione delle modalità di reclutamento /indizione e gestione della procedura competitiva	Consiglio, Consigliere Segretario	Mancanza di bisogno /Alterazione dei risultati	Procedura scritta (bando di concorso), con predeterminazione requisiti specifici, attitudinali e professionali Presenza del Responsabile del Procedimento Controllo svolgimento della Commissione di Concorso Tutela amministrativa e giurisdizionale del partecipante escluso
progressione di carriera	Gestione del rapporto di lavoro da parte del Segretario	Consigliere Segretario	Assenza dei presupposti di legge e di contratto	Applicazione CCNL - obbligo adeguata motivazione
Incarichi di collaborazione professionale	Valutazione consiliare Individuazione del bisogno /indizione e gestione della eventuale procedura comparativa	Consiglio	Mancanza di bisogno / Individuazione di favore	Predeterminazione dei requisiti / Valutazione consiliare / Adeguata motivazione / Verifica insussistenza cause incompatibilità/inconferibilità /pubblicazione dati contratto / pubblicazione Curriculum professionale /Pubblicazione in AT

AREA RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI				
Lavori, servizi e forniture				
individuazione del bisogno	Valutazione consigliere su richiesta	Consiglio	Mancanza di bisogno e programmazione	Regolamento interno affidamenti Valutazione consiliare
Individuazione procedura e criteri di selezione	Valutazione consiliare in base al tipo di affidamento, importo, urgenza		Affidamento senza scelta procedura e senza previa scelta criteri	
individuazione dell'affidatario	Valutazione consiliare	Consiglio	Individuazione di favore	Regolamento interno affidamenti Regolamento interno di contabilità Albo dei fornitori Valutazione consiliare
Contrattualizzazione / Conferimento incarico	Sottoscrizione del contratto	Presidente del Consiglio Segreteria Amministrativa	Mancata formalizzazione	Pubblicazione del contratto sottoscritto in AT
verifica esecuzione	Valutazione consiliare su proposta di referente rapporto	Consiglio, Segreteria Amministrativa	Mancata verifica	Regolamento di amministrazione e contabilità

Patrocini legali e Consulenze professionali				
individuazione del bisogno	Valutazione consigliere su richiesta	Consiglio	Mancanza di bisogno	Valutazione consiliare
individuazione dell'affidatario	Valutazione consiliare	Consiglio	Requisiti generici ed insufficienza di criteri oggettivi per verificare che consulente sia realmente in possesso delle competenze necessarie	Predeterminazione dei requisiti / Valutazione consiliare / Adeguata motivazione / Verifica insussistenza cause incompatibilità/inconferibilità / pubblicazione dati contratto / pubblicazione Curriculum professionale
contrattualizzazione	Predisposizione e sottoscrizione del contratto	Presidente del Consiglio	Mancata formalizzazione	Pubblicazione in AT del contratto sottoscritto
verifica esecuzione	Valutazione consiliare su proposta di referente	Consiglio	Mancata verifica	Regolamento di amministrazione e contabilità

AREA DI RISCHIO PROVVEDIMENTI				
individuazione del beneficiario concessione o sovvenzione	Valutazione consiliare su proposta o richiesta	Consiglio	Assenza requisiti	Valutazione consiliare /regolamento sovvenzioni e contributi/pubblicazione in AT
monitoraggio successivo alla concessione di sovvenzioni/contributi	Valutazione consiliare	Consiglio	Assenza di verifica	Regolamento sovvenzioni e contributi
rendicontazione	tesoriere	Consigliere tesoriere	Omessa rendicontazione	Regolamento sovvenzioni e contributi
AREA DI RISCHIO INCARICHI E NOMINE A SOGGETTI INTERNI ENTE				
Affidamento incarichi esterni ai consiglieri	Valutazione consiliare su richiesta	Consiglio	Omessa verifica conflitto di interesse / assenza di rotazione	Valutazione CV / Verifica incompatibilità ed inconfiribilità / conflitti di interesse
Affidamento incarichi esterni alla dipendente	Valutazione consiliare	Consigliere Segretario	Omessa verifica conflitto di interesse	Verifica insussistenza cause incompatibilità / inconfiribilità /conflitti di interesse/Codice di comportamento per il personale dipendente ed assimilati

PROCESSO CONTABILE – CONTABILITA'				
Processo di bilancio	Predisposizione	Consigliere Tesoriere	Erronea predisposizione per errata tenuta contabilità	Regolamento di amministrazione e contabilità
	Approvazione	Consiglio / Assemblea	Approvazione in assenza di rispetto dei criteri contabili	Regolamento di amministrazione e contabilità
	Approvazione consuntivo	Consiglio / Assemblea	Mancato aggiustamento	Regolamento di amministrazione e contabilità / Relazione revisore / Valutazione consiliare / Pubblicazione in AT
Gestione ordinaria dell'ente: spese correnti e funzionali	Attività tesoriere/ segreteria	Consigliere Tesoriere, segretaria	Assenza di trasparenza	Regolamento di amministrazione e contabilità

AREA DI RISCHI SPECIFICI ORDINE				
Iscrizione sospensione cancellazione trasferimento	Verifica dei presupposti su richiesta	Consiglio	Mancato rispetto dei requisiti normativi	Verifica possesso dei requisiti di legge
Concessione esoneri per attività formativa	Verifica dei presupposti su richiesta	Consiglio	Assenza dei presupposti/mancanza di trasparenza	Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale /Verifica possesso dei requisiti /Valutazione commissione formazione / Valutazione consiliare
Riconoscimento crediti formativi professionali	Verifica dei presupposti su richiesta	Consiglio	Assenza dei presupposti / mancanza di trasparenza	Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale / Valutazione commissione formazione /Valutazione consiliare
riconoscimento titolo conseguito all'estero	Verifica dei presupposti su richiesta	Consiglio	Assenza dei presupposti	Verifica presenza dei presupposti di legge /Valutazione consiliare
Concessione patrocinio gratuito	Valutazione consiliare su proposta o richiesta	Consiglio	Mancata valutazione conflitto d'interesse	Verifica assenza conflitti di interesse / Valutazione consiliare
individuazione membro per partecipazione commissioni, adunanze, gruppi esterni all'Ordine	Individuazione di un consigliere	Consiglio	Mancata rotazione / Mancata verifica requisiti / mancata trasparenza	Verifica assenza conflitti di interesse / Valutazione consiliare

AREA DI RISCHI SPECIFICI ORDINE				
individuazione professionista su richiesta esterna	Individuazione di un professionista iscritto all'Ordine	Consiglio	Mancata valutazione conflitto d'interesse	Valutazione CV / Valutazione cause di incompatibilità / inconfiribilità / conflitto di interesse / Valutazione consiliare
individuazione terna di collaudatori	Individuazione di tre professionisti iscritti all'Ordine	Consiglio	Mancata verifica idoneità	Valutazione CV / Valutazione cause di incompatibilità / inconfiribilità / conflitto di interesse / Valutazione consiliare
Indizione elezioni	Valutazione consiliare	Consiglio	Assenza dei requisiti normativi	Verifica presupposti di legge
Costituzione seggi	Valutazione consiliare	Consiglio	Assenza di trasparenza	Verifica correttezza regolamentare
Spoglio	Valutazione consiliare	Consiglio	Assenza di trasparenza	Verifica corretta registrazione
Insedimento	Valutazione consiliare	Consiglio	Assenza dei presupposti di fatto e di diritto	Verifica presupposti di legge
Gestione delle attività formative	Valutazione consiliare su proposta di referente	Consiglio	Mancanza di trasparenza	Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale e relative linee di indirizzo

AREA DI RISCHI SPECIFICI ORDINE				
Erogazione diretta di servizi di formazione	Valutazione consiliare su proposta del referente	Consiglio	Violazione dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi	Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale e relative linee di indirizzo
Autorizzazione dell'evento formativo	Valutazione consiliare su proposta del referente	Consiglio	Mancaza dei presupposti	Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale e relative linee di indirizzo
autorizzazione provider di formazione	Valutazione consiliare su proposta del referente	Consiglio	Omessa verifica idoneità del provider/mancaza di trasparenza	Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale e relative linee di indirizzo
Organizzazione eventi in proprio	Valutazione consiliare	Consiglio	Mancaza di trasparenza	Procedura per organizzazione eventi formativi
Organizzazione di eventi in proprio con sponsor	Valutazione consiliare su richiesta	Consiglio	Omessa verifica conflitto d'interesse	Procedura per organizzazione eventi formativi
Organizzazione di eventi in proprio con partnership	Valutazione consiliare su richiesta	Consiglio	Omessa verifica conflitto d'interesse	Procedura per organizzazione eventi formativi

PTPCT DEL CNI 2022 - 2024

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DEL CNI E DEGLI ORDINI TERRITORIALI – 2022

OGGETTO	DATA	AUDIENCE	DURATA	RELATORI	MATERIALI DIDATTICI
<i>Obblighi di Trasparenza: monitoraggio e attestazione</i>	Entro il 15 Aprile 2022	RPCT, Dipendenti, Consiglieri	3 ore		Slide ppt dei Relatori
<i>Codice comportamento dei dipendenti</i>	Entro il 30 Giugno 2022	Consiglieri, dipendenti, collaboratori	3 ore		Codice di comportamento. Slide ppt dei Relatori.
<i>Le responsabilità da mancato adeguamento</i>	Entro il 1° Ottobre 2022	Consiglieri, RPCT, dipendenti, collaboratori	3 ore	Dott.ssa B. Lai	Slide ppt dei Relatori
<i>Predisposizione PTPCT e Relazione del RPCT</i>	Entro il 15 dicembre 2022	RPCT, dipendenti, collaboratori	3 ore	Dott.ssa B. Lai	Slide ppt dei Relatori

**ALLEGATO 5) AL PTPCT 2022-2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER GLI ORDINI E I COLLEGI TERRITORIALI**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, co. 1	Codice disciplinare, codice di condotta e codice deontologico	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni Codice di condotta inteso quale codice di comportamento, codice deontologico relativo alla professione di riferimento	Tempestivo
		Art. 12, co. 2	Statuti, regolamenti, leggi regionali	Statuti, ove presenti, o altro atto organizzativo anche di natura regolamentare, leggi regionali che regolano le funzioni, l'organizzazione e il funzionamento	Tempestivo
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, co. 1, lett. c)	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'ordine o del collegio professionale, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche da cui risultino i nomi dei dirigenti o, in assenza di questi ultimi, dei responsabili degli uffici	Tempestivo
		Art. 13, co. 1, lett. d)	Telefono e posta elettronica	Elenco dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo
	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo Titolari di incarichi dirigenziali e PO	Art. 14		a) Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico; b) curriculum; c) compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; d) dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; e) altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti; f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Per la precisazione dei contenuti degli obblighi si rinvia alla delibera 241/2017	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico e successivamente su base annuale Per i cessati la dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione, va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico

**ALLEGATO 5) AL PTPCT 2022-2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER GLI ORDINI E I COLLEGI TERRITORIALI**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale
		Art. 20, co. 1 e 3 d.lgs. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico		Tempestivo (art. 20, co. 1 d.lgs. 39/2013)
		Art. 20, co. 2 e 3 d.lgs. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità		Annuale (art. 20, co. 2 d.lgs. 39/2013)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo
				Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo
				Per ciascun titolare di incarico:	
				1) curriculum vitae, redatto preferibilmente in formato europeo, o con contenuti analoghi	Tempestivo
				2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo
			Consulenti e collaboratori		

**ALLEGATO 5) AL PTPCT 2022-2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER GLI ORDINI E I COLLEGI TERRITORIALI**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15	(da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo
				Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo
				Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
Personale	Dotazione organica	Art. 16, co. 1	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo (possibile rinvio con link alla specifica sezione del conto annuale inviato al Ministero dell'economia e finanze, ai sensi dell'art. 60, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001).	Annuale
				Art. 16, co. 2	Costo personale a tempo indeterminato
	Tassi di assenza	Art. 16, co. 3	Tassi d'assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale o altre articolazioni interne, ove non vi siano uffici di livello dirigenziale	Annuale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, co. 1	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo e relativo costo complessivo (possibile rinvio con link alla specifica sezione del conto annuale inviato al Ministero dell'economia e finanze, ai sensi dell'art. 60, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001).	Annuale

**ALLEGATO 5) AL PTPCT 2022-2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER GLI ORDINI E I COLLEGI TERRITORIALI**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, co. 2	Costo personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale non a tempo indeterminato in servizio con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico (possibile rinvio con link alla specifica sezione del conto annuale, ove i dati sono pubblicati, trasmesso al Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'art. 60, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001).	Annuale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Semestrale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, co. 1	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche (pubblicazione mediante link al sito degli ordini e collegi nazionali)	Tempestivo
	Contrattazione integrativa	Art. 21, co. 2	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, ove adottata, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale
Bandi di concorso		Art. 19	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'ordine o il collegio professionale nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove scritte, le graduatorie finali aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, co. 1, lett d-bis), d.lgs. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Annuale
		Art. 19, co.7 d.lgs. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo
	Art. 22, co. 1, lett a) d.lgs. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dagli ordini o dai collegi professionali ovvero per i quali gli stessi abbiano il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore degli ordini o dei collegi professionali o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale	Annuale Annuale	

**ALLEGATO 5) AL PTPCT 2022-2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER GLI ORDINI E I COLLEGI TERRITORIALI**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Enti pubblici vigilati, enti controllati	Art. 22, co. 2 d.lgs. 33/2013	Enti pubblici vigilati, controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'ordine o del collegio professionale	Annuale
3) durata dell'impegno				Annuale	
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'ordine o del collegio professionale				Annuale	
5) numero dei rappresentanti degli ordini e dei collegi professionali negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)				Annuale	
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				Annuale	
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)				Annuale	
Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati				Annuale	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35	Tipologie di procedimento Applicabile ove gli ordini siano soggetti alle previsioni della legge 241/1990- (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:	
				a) denominazione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Annuale
				b) unità organizzativa responsabile del procedimento	Annuale
				c) ove diversa, l'unità organizzativa competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Annuale
				e) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Annuale
				f) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Annuale
				g) procedimenti per i quali il provvedimento dell'ordine o del collegio professionale può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'ordine o del collegio professionale	Annuale
				h) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Annuale
				i) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Annuale
l) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Annuale				

**ALLEGATO 5) AL PTPCT 2022-2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER GLI ORDINI E I COLLEGI TERRITORIALI**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				m) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Annuale
				Per i procedimenti ad istanza di parte:	
				d) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Annuale
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo	Art. 23	Applicabile ove gli ordini e i collegi siano soggetti alle previsioni della legge 241/1990-	Elenco dei provvedimenti relativi agli accordi stipulati dall'ordine o dal collegio professionale con soggetti privati o con amministrazioni pubbliche.	Semestrale
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, co. 32, legge 190/2012 e art. 37 del d.lgs. 33/2013	Applicabile qualora stazioni appaltanti	Per i dati da pubblicare sui contratti si rinvia all'All. 1 della delibera ANAC 1310/2016	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, co. 1	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui gli ordini e i collegi professionali devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. delibera ANAC 468/2021)	Tempestivo
	Atti di concessione	Art. 26, co. 2	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo
				Per ciascun atto:	
				1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo
			2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo	
			3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo	
			4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento	Tempestivo	

**ALLEGATO 5) AL PTPCT 2022-2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER GLI ORDINI E I COLLEGI TERRITORIALI**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 27		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo
				6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo
				7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo
				Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, co. 1 e 1-bis	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo con una spiegazione semplificata in forma sintetica dei dati sulle entrate e sulle spese (per la spiegazione semplificata, in alternativa, assolvimento dell'obbligo mediante la pubblicazione della relazione del Tesoriere, ove redatta).	Annuale
			Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo con una spiegazione semplificata in forma sintetica dei dati sulle entrate e sulle spese (per la spiegazione semplificata, in alternativa, assolvimento dell'obbligo mediante la pubblicazione della relazione del Tesoriere, ove redatta).	Annuale
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di controllo o altri con funzioni analoghe comunque denominati	Art. 31	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Attestazione di un organo di controllo, o in via residuale del RPCT, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC. (da ultimo delibera n. 294 del 13 aprile 2021)
			Atti sull'attività e sull'organizzazione	Pubblicazione degli atti adottati dagli organi di controllo o altri con funzioni analoghe comunque denominati, adottati sull'attività e l'organizzazione	Tempestivo
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo
Servizi erogati	Servizi resi ad utenti esterni, ove ve ne siano, e non quelli resi agli associati	Art. 32	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Annuale

**ALLEGATO 5) AL PTPCT 2022-2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER GLI ORDINI E I COLLEGI TERRITORIALI**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 32 Art. 10	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale	
Pagamenti informatici	Art. 36 d.lgs. 33/2013 Art. 5 d.lgs. n. 82/2005	Pagamenti informatici tramite la piattaforma PagoPa o IBAN	Effettuazione dei pagamenti informatici mediante la piattaforma del sistema PagoPa. Nelle sole more dell'adeguamento a quest'ultimo, pubblicazione dell'IBAN	Tempestivo	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, co. 1, lett. a)	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza, soltanto ove effettuati, che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo
		Art. 42, co. 1, lett. b)		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari, nel caso se ne verificano i presupposti.	Tempestivo
		Art. 42, co. 1, lett. c)		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo
Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	Art. 10	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
		Art. 43	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale
		Art. 1, co. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
		Art. 18, co. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo

**ALLEGATO 5) AL PTPCT 2022-2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER GLI ORDINI E I COLLEGI TERRITORIALI**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, co. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Art. 5, co. 2,	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Indicazione dell'ufficio o degli uffici competenti cui presentare la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonchè del relativo esito con la data della decisione	Semestrale
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, co. 3,	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che gli ordini e i collegi professionali non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	

SCHEMA DI PIANO DEI CONTROLLI DEL RPCT DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI TRAPANI PER L'ANNO 2022 PTPCT 2022 – 2024

Avvertenze

Il presente schema viene fornito a titolo esemplificativo.

La tipologia di controllo e la sua frequenza è frutto di valutazione del RPCT che li individuerà sulla base dei processi e dei rischi individuati e della ponderazione svolta

AREA DI CONTROLLO	CONTROLLO	TEMPISTICA (°)
Trasparenza	Sezione “Amministrazione trasparente” – esistenza della sezione e conformità alla normativa di riferimento	Controllo semestrale
	Accesso Civico generalizzato – inserimento informazioni sul sito istituzionale/sez. amministrazione trasparente	Controllo semestrale
	Aggiornamento dati ex art. 22 D.lgs. 33/2013	Controllo annuale
	Contributi e sovvenzioni – pubblicazione di criteri e modalità cui l’ente si attiene per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Controllo annuale
	Verifica pubblicazione bilancio preventivo e consuntivo	Controllo annuale
Codice specifico dei Dipendenti	Adozione Codice – verifica pubblicazione codice e delibera di adozione	Controllo annuale
	Tutela del dipendente segnalante	Su segnalazione
	Ricezione regali o altra utilità in difformità dal Codice di comportamento	Su segnalazione
Incompatibilità ed inconferibilità	Verifica esistenza delle autodichiarazioni di mancanza di incompatibilità /inconferibilità	Controllo annuale
	Verifica sussistenza condanne penali in capo agli esponenti dell’organo politico	Controllo annuale
Contratti pubblici	Verifica corretta formalizzazione e completa esecuzione dei contratti	Controllo semestrale
Consulenze professionali	Verifica corretta formalizzazione e completa esecuzione	Controllo semestrale

Affidamento incarichi e nomine soggetti interni Ente	Verifica insussistenza cause di incompatibilità	Controllo annuale
Provvedimenti	Omessa rendicontazione sovvenzione /contributi	Controllo annuale
Misure specifiche di prevenzione	Verifica a campione presupposti concessione esonero attività formativa	Controllo annuale
	Verifica valutazione CV/ cause di incompatibilità /inconferibilità/ conflitto di interesse / esistenza procedura per gestire l'individuazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi (su richiesta di terzi)	Controllo semestrale
	Verifica esistenza di procedura per individuazione eventi formativi da inserire nel POF	Controllo annuale
	Verifica corretta registrazione operazioni di spoglio delle schede di votazione per la elezione nuovo consiglio	Controllo annuale

(°) Indipendentemente dalle indicazioni della tempistica in tabella, ad integrazione delle stesse, il RPCT potrà controllare in ogni momento qualsiasi situazione di competenza in modo collaborativo allo scopo di prevenire potenziali problematiche.